



Intolleranze, allergie e sensibilità: bisogni distinti, un'offerta sempre più ricca

Negli ultimi anni il tema dei disturbi alimentari ha conquistato un ruolo di primo piano nel mercato del pet food. La crescita della domanda è trainata dall'aumento delle diagnosi di reazioni avverse al cibo e dall'attenzione dei proprietari alla salute e al benessere. Lo scaffale vede progressivamente implementare una proposta ampia e articolata, che spazia dagli alimenti dietetici ipoallergenici ai cibi grain free, monoproteici o sensitive, più indicati per la prevenzione e una dieta più naturale e facilmente digeribile.

di Davide Corrocher

Negli ultimi anni la sensibilità alimentare di cani e gatti si è imposta come una delle tematiche più rilevanti del settore del pet food, sia per il costante aumento di animali con disturbi quali allergie o intolleranze sia per la sempre maggiore attenzione dei proprietari verso tale tematica. Seguendo questa tendenza, l'industria ha maturato nel tempo una profonda evoluzione dell'offerta, sia sul fronte dei mangimi dietetici sia su quello dell'alimentazione funzionale, rivolta ai proprietari per cui il benessere del quattro zampe rappresenta una priorità. La gestione clinica delle reazioni avverse al cibo, allergie e intolleranze ha progressivamente visto sviluppare attorno a sé un concetto più ampio di prevenzione, che si declina oggi in formulazioni di vario tipo: "Sensitive", a basso contenuto di allergeni, con singola proteina animale, grain free.

La parola all'industria 4 voci a confronto



Miryam Balestrini

RESPONSABILE COMMERCIALE
ITALIA DI NP INDUSTRIES - DISUGUAL



Sibyl Pezzotta

SPECIALIST BU DIRECTOR
DI PURINA



Valentina Menato

MARKET STRATEGY & GROWTH
ACCELERATION DIRECTOR
SOUTH EUROPE DI ROYAL CANIN



Roberto Raffo

CEO
DI NATURINA

L'offerta di referenze pensate per contrastare o ridurre il rischio di intolleranze o allergie si è così articolata in una gamma di soluzioni che spaziano dal prodotto clinico Parnut fino a numerose proposte di cibi non da prescrizione.

In questo scenario, un nota bene è d'obbligo. La categoria degli alimenti con claim "Hypoallergenic" o "Ipoallergenico" rimane saldamente associata alla gestione clinica delle sensibilità. La proposta a scaffale risulta di conseguenza relativamente contenuta sia per numero di brand sia per formulazioni, anche se recentemente l'industria sta dimostrando un focus crescente nello sviluppare e segmentare sempre di più un'offerta fin qui piuttosto standard, proponendo nuovi gusti, formati e differenziazioni per taglia o fase di vita dell'animale. Dall'altra parte i prodotti grain free o monoproteici costituiscono il naturale completamento di una strategia preventiva per il consumatore evoluto.

Ecco però che, per una valorizzazione di tutti questi articoli, l'informazione assume un ruolo centrale: la chiarezza delle etichette, la distinzione tra "intolleranza" e "allergia", il ruolo centrale del veterinario e la necessità di una comunicazione trasparente sono diventate cruciali per rispondere alle alte aspettative di un pubblico molto esigente ed evoluto.

Il retail specializzato e la consulenza veterinaria rappresentano dunque il vero punto di partenza per sostenere il valore aggiunto di questo tipo di offerta. Sono queste le direttive che orienteranno il business e il successo della categoria, il cui potenziale di sviluppo è fra i più interessanti di tutto il pet food.

Tra esigenze cliniche e nuove abitudini di consumo /

L'evoluzione dell'offerta di pet food legata alle sensibilità alimentari ha negli ultimi anni coinciso con un ampliamento delle gamme specifiche per la gestione di allergie e intolleranze, e con una crescente differenziazione sulla base delle diverse esigenze del consumatore. Se il claim "hypoallergenic" rimane appannaggio esclusivo dei prodotti Parnut, secondo le indicazioni della Fediaf, oggi il mercato offre un ventaglio articolato di soluzioni funzionali anche nei prodotti non da prescrizione. Si è aperto così un doppio scenario, con logiche differenti. La standardizzazione resta dominan-

1 | Come sta evolvendo la domanda di alimenti ipoallergenici per cani e gatti nel mercato italiano?



Miryam Balestrini (Disugual):

«La richiesta di prodotti innovativi che offrono una nutrizione avanzata, di cui fanno parte anche i cosiddetti alimenti ipoallergenici e monoproteici, è in crescita. La stagionalità è un fattore di spinta all'acquisto: i proprietari di pet indicano utile e necessario l'acquisto di cibi ipoallergenici in primavera ed estate. La conoscenza del consumatore circa le caratteristiche dell'offerta è però ancora limitata e spesso influenzata da marketing e informazioni poco chiare. Molti non comprendono pienamente cosa significhi "ipoallergenico", confondendo le allergie alimentari con le intolleranze. Il veterinario è fondamentale e strategico per guidare il cliente all'acquisto consapevole del prodotto più adatto».



Sibyl Pezzotta (Purina):

«Negli ultimi anni la crescente conoscenza delle esigenze nutrizionali dei cani e dei gatti, supportata dal continuo avanzamento della ricerca scientifica, ha permesso di formulare soluzioni sempre più mirate per la gestione delle sensibilità alimentari. Il segmento degli alimenti ipoallergenici riflette questa evoluzione, con una maggiore attenzione alla salute digestiva e cutanea del pet».



Valentina Menato (Royal Canin):

«Abbiamo osservato una crescita costante della domanda di alimenti ipoallergenici per cani e gatti. Più che una nicchia, la richiesta è sostenuta da logiche scientifiche e legata a una maggiore consapevolezza dei proprietari sul ruolo dell'alimentazione nel supporto della salute contro le intolleranze alimentari. Fondamentale resta il ruolo dei medici veterinari e di una corretta diagnosi della patologia. Il nostro impegno è facilitare questo momento e la conversione della raccomandazione in acquisto, attraverso una corretta educazione scientifica».



Roberto Raffo (Naturina):

«Il mercato degli alimenti ipoallergenici per cani e gatti mostra da diversi anni un trend di crescita costante, anche se non sempre supportato da dati pienamente omogenei, considerata la varietà di prodotti che possono rientrare in questa categoria. È tuttavia importante distinguere tra alimenti ipoallergenici in senso stretto – cioè prodotti dietetici destinati alla riduzione delle intolleranze – e mangimi funzionali formulati per il supporto di specifiche condizioni fisiologiche o dermatologiche. In entrambi i casi, l'interesse del consumatore finale è in crescita, spinto sia da un maggiore coinvolgimento dei veterinari, sia da una crescente sensibilità verso il benessere e la prevenzione».

2

Che tipo di cliente acquista più frequentemente questi prodotti?


Miryam Balestrini (Disugual):

«Il successo dei prodotti monoproteici è legato all'aumento delle diagnosi di intolleranze alimentari nei pet e quindi a motivi clinici e, parallelamente, alla crescente umanizzazione degli animali domestici e alla richiesta di trasparenza da parte dei consumatori. L'umanizzazione è una tendenza in continua crescita e porta nel mondo pet le abitudini alimentari dei proprietari, incluse le preoccupazioni per eventuali allergie e intolleranze al cibo. Veterinari ed etologi sottolineano tuttavia l'importanza di rispettare la natura dell'animale, evitando di proiettare su di lui bisogni umani».

Sibyl Pezzotta (Purina):

«L'alimento ipoallergenico viene scelto prevalentemente su consiglio del veterinario, quando il pet manifesta segni che possono suggerire una reazione avversa al cibo. Individuare i segnali che indicano la possibile necessità di una dieta ipoallergenica è fondamentale per il benessere dell'animale. In presenza di problemi cutanei o disturbi digestivi, il veterinario valuta se impostare un percorso alimentare mirato insieme al proprietario. Si tratta di proprietari generalmente molto attenti al benessere, informati e disposti a investire in soluzioni nutrizionali specifiche che possano contribuire a migliorare la qualità di vita dell'animale».

Valentina Menato (Royal Canin):

«Il segmento ha un impatto rilevante per cani e gatti, ma negli ultimi anni i proprietari di gatti, notoriamente meno frequentatori delle cliniche, stanno assumendo maggiore consapevolezza spingendo il comparto felino a crescere più velocemente. Il consumatore ideale resta quello seguito dal medico veterinario. Non possiamo negare che esista anche un fenomeno preventivo e che alcuni proprietari possano essere influenzati da alcuni claim su intolleranze alimentari e reazioni cutanee, anche in assenza di diagnosi».

Roberto Raffo (Naturina):

«La tipologia di cliente che acquista alimenti ipoallergenici è generalmente rappresentata da proprietari che presentano problematiche cutanee o digestive già diagnosticate. L'acquisto di questi prodotti avviene quasi sempre su consiglio di professionisti, come veterinari, allevatori o negozianti qualificati, che indirizzano il proprietario verso la soluzione più idonea in base al quadro clinico o alla sensibilità dell'animale. Il prezzo medio più elevato rispetto ai mangimi di mantenimento riflette il posizionamento tecnico e il valore nutrizionale del prodotto, motivando un acquisto prevalentemente legato alla risoluzione o alla gestione di un problema specifico piuttosto che a finalità preventive».

3

Quali sono le principali criticità che incontrate nel comunicare i claim "ipoallergenico" o "adatto per intolleranze"?


Miryam Balestrini (Disugual):

«I prodotti ipoallergenici per cani e gatti devono rispettare regole precise di etichettatura, ma il termine "ipoallergenico" non è ancora regolamentato in modo uniforme. Questo spesso genera confusione tra i consumatori. Queste differenze però non sono sempre chiare al consumatore che legge esclusivamente i claim di prodotto. Le aziende possono aiutare e tutelare il consumatore, fornendo etichette e claim veritieri in linea con la normativa vigente».

Sibyl Pezzotta (Purina):

«Esistono differenze sostanziali tra allergie e intolleranze. Le prime comportano una risposta esagerata del sistema immunitario a determinati ingredienti, le seconde riguardano il sistema digestivo, che non riesce a tollerare alcune sostanze specifiche. I veterinari utilizzano il termine "reazioni avverse al cibo" per includere entrambe le situazioni. Per questo motivo Purina Pro Plan ha formulato soluzioni nutrizionali in grado di rispondere a queste esigenze, offrendo diete con un profilo altamente tollerabile, pensate per contribuire al benessere digestivo e cutaneo dei cani e dei gatti più sensibili. Comunicare in modo chiaro queste differenze e valorizzare il ruolo del veterinario resta fondamentale per orientare correttamente i proprietari».

Valentina Menato (Royal Canin):

«La principale sfida è mantenere chiarezza scientifica in un contesto dove termini come "proteine idrolizzate" o "monoproteico" possono essere spesso percepiti come equivalenti, pur avendo significati e funzioni molto diversi. Comunicare correttamente questi temi, più che spingere claim inerenti ai trend, è il primo passo per dare il giusto valore ai processi di produzione della categoria».

Roberto Raffo (Naturina):

«Il claim "ipoallergenico" può essere utilizzato esclusivamente per alimenti dietetici conformi alla normativa specifica. Molte formulazioni studiate per la riduzione delle intolleranze alimentari, ad esempio con una singola fonte proteica selezionata, non possono riportare tale dicitura pur rispondendo alla stessa esigenza. Da qui deriva la proliferazione di denominazioni alternative come "Sensitive", "Sensible", "Dermacomfort", ecc. che identificano prodotti a vocazione funzionale ma non classificabili come dietetici. Diversi, invece, sono i concetti di grain free o naturale: il primo rimanda a una composizione priva di cereali e con un più alto contenuto di ingredienti di origine animale, coerente con la natura carnivora del pet; il secondo è legato all'assenza di conservanti chimici e all'impiego di materie prime selezionate, a garanzia di maggiore genuinità».

te nel segmento dietetico, dove le aziende leader presidiano la categoria arricchendola di ricerca scientifica e innovazione tecnologica. «Il segmento degli alimenti ipoallergenici riflette questa evoluzione, con una maggiore attenzione alla salute digestiva

e cutanea del pet» osserva Sibyl Pezzotta, specialist BU director di Purina, che sottolinea come la scelta del prodotto sia legata al consiglio veterinario e sia rivolta a proprietari informati e disposti a investire in soluzioni nutrizionali specifiche.

«Storicamente, le diete ipoallergeniche erano basate su nuove proteine - novel protein - o di recente introduzione nel pet food evitando l'uso di proteine considerate "allergizzanti" come il manzo, i latticini, la soia e il grano» aggiunge Miryam Balestri-

ni, responsabile commerciale Italia di NP Industries. «Più recentemente sono state introdotte sul mercato diete ipoallergeniche per animali da compagnia che contengono proteine idrolizzate».

In questa direzione Valentina Menato, market strategy & growth acceleration director South Europe di Royal Canin, evidenzia l'importanza di una formazione costante e della correttezza scientifica del messaggio: «È fondamentale che gli alimenti ipoallergenici vengano compresi per essere valorizzati. Ad esempio, non sapere che utilizzano proteine idrolizzate per ridurre il rischio di intolleranze può portare a una diversa interpretazione, anche errata, dell'alimento. La principale sfida è mantenere chiarezza in un contesto dove termini come 'proteine idrolizzate' o 'monoproteico' sono spesso percepiti come equivalenti, pur avendo significati e funzioni molto diversi».

L'offerta monoproteica e grain free è invece svincolata dal claim tecnico "hypoallergenic", per quanto risponda sempre a un'esigenza digestiva e dermatologica. In questo caso, essendo più vasto il numero di player e molto più ricca la proposta, lo spazio a scaffale risulta in costante crescita, anche perché il livello di fidelizzazione della clientela è superiore rispetto alla media del pet food. Nel segmento, la varietà di soluzioni si arricchisce di ingredienti innovativi, fonti proteiche alternative come cervo, cavallo e insetti, superfood e ricette che mirano a modulare il microbiota e a rispondere alle nuove richieste di personalizzazione e varietà.

Sfide, criticità e leve strategiche /

Il successo dell'universo dei prodotti per le sensibilità alimentari ha reso sempre più necessario segmentare l'offerta, differenziando prodotti per gusto, funzionalità, taglia e fase di vita con una chiara gestione dello scaffale tra referenze cliniche e "prevenzione". Lo conferma Roberto Raffo, Ceo di Naturina: «L'evoluzione dello scaffale nei pet shop è indicativa di questa tendenza: nell'ultimo decennio si è assistito a un incremento significativo delle referenze dedicate all'alimentazione funzionale e dietetica, con un'ampia presenza di prodotti formulati per soggetti con sensibilità o intolleranze alimentari». Ma gli investimenti in R&D non sono stati l'unico fronte su cui l'industria si è focalizzata negli ultimi anni. La formazione veterinaria e del retail specializzato è infatti diventata una delle priorità per molti brand, in quanto considerati driver privilegiati del sell-out e partner per la diffusione di una cultura nutrizionale evoluta presso il pubblico finale. Anche perché il posizionamento di prezzo mediamente superiore, che riflette il valore tecnico e scientifico delle ricette, oltre che la selezione di materie prime di alta qualità, richiede un servizio e una consulenza continuativa, oltre che azioni promozionali equilibrate in grado di favorire la penetrazione di questi prodotti senza impattare negativamente sulla marginalità.

4

In che modo l'offerta di prodotti ipoallergenici si è sviluppata negli anni?



Miryam Balestrini (Disugual):

«Le aziende rispondono all'evoluzione della domanda del pubblico con formulazioni più chiare e mirate, conquistando fiducia e quote di mercato. Ogni nostra formulazione è sviluppata in modo da trasferire al consumatore la massima informazione sul contenuto con etichetta semplice e chiara. Anche la distinzione tra "monoproteico" e "singola fonte di proteina animale" è stata chiarita nel tempo, migliorando la fiducia».



Sibyl Pezzotta (Purina):

«L'evoluzione più significativa riguarda la ricerca scientifica e la capacità di formulare diete altamente tollerabili e nutrizionalmente complete. Purina Pro Plan studia da anni i meccanismi alla base delle reazioni avverse al cibo e delle sensibilità cutanee e intestinali, sviluppando soluzioni come Purina Pro Plan Veterinary Diets HA Hypoallergenic, che utilizza una proteina idrolizzata vegetale a basso peso molecolare e fonti di amido e saccarosio purificati, da cui vengono eliminate tutte le proteine, per ridurre notevolmente la possibilità di reazioni allergiche e favorire un'elevata digeribilità».



Valentina Menato (Royal Canin):

«Nel nostro caso "Hypoallergenic" è un alimento dietetico completo indicato per la riduzione di intolleranze a ingredienti e sostanze nutritive. È formulato con proteine idrolizzate a basso peso molecolare per rendere l'alimento ipoallergenico. Inoltre, contiene nutrienti specifici, tra cui gli acidi grassi essenziali EPA e DHA, che contribuiscono alla salute digestiva e della pelle».



Roberto Raffo (Naturina):

«Negli ultimi anni non si sono registrate rivoluzioni concettuali nel segmento, ma un'evoluzione graduale e costante. L'industria si è concentrata sull'ampliamento delle fonti proteiche alternative, andando oltre le classiche referenze a base di agnello o pesce, fino a includere proteine di cervo, cavallo e insetti, anche se queste ultime trovano ancora una limitata diffusione sul mercato italiano. Si osserva inoltre una crescente segmentazione dell'offerta in base alle funzionalità e una maggiore specializzazione delle ricette. I prodotti ipoallergenici mantengono un posizionamento premium e sono spesso associati a claim complementari come monoproteico, low grain o grain free, che ne rafforzano la percezione di qualità».



Il mercato guarda avanti /

Le previsioni indicano una crescita sostenuta per il segmento, guidata da diagnosi sempre più precise, dalla cultura veterinaria e dalla consapevolezza dei proprietari. La personalizzazione nutrizionale, il supporto scientifico e la trasparenza della proposta saranno i punti cardine per costruire assortimenti di qualità per un pubblico competente. «Le prospettive per i prossimi anni restano positive» conclude Roberto Raffo di Naturina. «Si prevede una crescita sostenuta del segmento ipoallergenico, trainata da diversi fattori, tra cui l'aumento delle diagnosi di allergie e intolleranze, l'evoluzione della cultura veterinaria e la maggiore consapevolezza dei proprietari nei confronti della nutrizione funzionale».

In quali direzioni si muoverà lo sviluppo dell'offerta? «Innanzitutto nella ricerca di ingredienti di qualità: carne fresca, pesce sostenibile, frutta e verdura, superfood come mirtilli, curcuma, aloe» aggiunge Miryam Balestrini di NP Industries. «Grande attenzione verrà infine posta alla modulazione del microbiota e allo studio di nuovi alimenti funzionali oltre che nuove leve di acquisto come le cosiddette "Free from", prodotti "senza" glutine, senza cereali, coloranti e OGM. Un trend quindi in continua evoluzione, non solo per ricerca di nuove fonti proteiche ma anche di nuove tecnologie produttive e integrazioni mirate volte al raggiungimento di una alimentazione su misura per il nostro pet». Se il claim "hypoallergenic" resterà tutelato e normato, la vera evoluzione sarà nei prodotti costruiti su misura, comunicati con chiarezza e sostenuti da servizi consulenziali che faranno la differenza fra chi saprà cogliere la sfida di un mercato sempre più specializzato e chi resterà ancorato a logiche di commodity in via di superamento. ●

Vetrina prodotti

I prodotti in questa sezione rispondono a esigenze di vario tipo nell'ambito delle intolleranze, delle allergie e, in generale delle sensibilità alimentari. Per facilitare la lettura, a ogni prodotto sono assegnate una o più icone rappresentative del segmento di appartenenza:

**HYPOALLERGENIC****DIETETICO****GRAIN FREE****MONOPROTEINA****5**

Quali trend si imporranno nel segmento degli alimenti ipoallergenici nei prossimi anni?

**Miryam Balestrini (Disugual):**

«Il trend è certamente destinato a crescere, ma richiede innovazione tecnologica, ricerca ed educazione del consumatore. Le aziende dovranno continuare a investire in formulazioni scientificamente validate e in comunicazione trasparente. I proprietari cercano alimenti di qualità, spesso simili a quelli umani e con un packaging sostenibile. Anche la terminologia trasferita dai consumi umani potrebbe rappresentare un'evoluzione del contesto attuale: parole come "gourmet", "naturale", "senza glutine" o "bio" saranno sempre più comuni».

**Sibyl Pezzotta (Purina):**

«La sensibilità verso i disturbi alimentari e cutanei continuerà a crescere, con una sempre maggiore attenzione alla nutrizione personalizzata e basata sull'evidenza scientifica».

**Valentina Menato (Royal Canin):**

«Prevediamo una crescita trainata dalla ricerca scientifica e tecnologia nutrizionale come l'uso di proteine alternative e nuove tecnologie di idrolisi sempre più avanzate. Come avviene già oggi per il nostro alimento Anallergenic, in cui le proteine altamente idrolizzate, insieme a processi produttivi orientati ad escludere le fonti di allergeni alimentari, minimizzano il rischio di intolleranze e allergie».

**Roberto Raffo (Naturina):**

«La diffusione del concetto di "limited ingredient diet", l'introduzione di nuove fonti proteiche e l'uso di idrolizzati innovativi rappresentano leve strategiche per l'industria, che si orienta verso prodotti sempre più mirati e facilmente interpretabili dal consumatore. Sul piano distributivo pet shop e catene specializzate continueranno a giocare un ruolo chiave grazie al supporto consulenziale del personale, mentre l'e-commerce rappresenterà un vettore di crescita parallelo per la clientela più informata. In prospettiva, il consumatore evolverà da acquirente "reattivo", ossia motivato da un problema, a "proattivo", orientato alla prevenzione e alla personalizzazione nutrizionale».

**Monge è ricco in pesce e con prebiotici**

Monge Natural Superpremium Hypo con Salmone e Tonno è un alimento completo dietetico per cani adulti, formulato per la riduzione di intolleranze a ingredienti e sostanze nutritive, con una fonte selezionata di carboidrati. Ricca in pesce, la ricetta contiene prebiotici XOS e acidi grassi essenziali, per il supporto della pelle e del pelo.

**Doppia versione per Exclusion:
crocchette e patè**

Exclusion Monoprotein Veterinary Diet Formula Hypoallergenic è una linea di alimenti dietetici con formulazione 100% monoproteica. Le ricette sono grain free e rappresentano la risposta nutrizionale per cani con intolleranze alimentari. Gli alimenti sono disponibili per taglia ed età, sia nella versione secca in crocchette che umida in patè.

Vetrina prodotti

Ingredienti di qualità
100% human grade
per Terra Canis



Il menù Hypoallergenic di Terra Canis, preparato con pregiata carne di canguro di qualità 100% human-grade, è una proposta adatta a cani con allergie o intolleranze alimentari.

La carne di canguro, magra e ricca di proteine di alta qualità, garantisce un apporto nutrizionale equilibrato e ben tollerato anche dagli stomaci più sensibili.



Naturina: formula con elevato contenuto di trota

I prodotti Naturina Hypoallergenic Trota sono dietetici e ipoallergenici formulati con elevate percentuali di trota quale unica fonte proteica animale e sono disponibili in versione secca e umida. Formulati con materie prime accuratamente selezionate, sostengono il benessere dell'animale e la vitalità quotidiana.



Adragna sceglie pesce azzurro, bufalo e maiale di provenienza italiana



Naxos Monoprotein è una linea superpremium monoproteica e no gluten, specificamente formulata per soddisfare le esigenze nutrizionali di cani e gatti con intolleranze o sensibilità alimentari. Ogni referenza contiene un'unica fonte proteica animale (pesce azzurro, bufalo o maiale) di origine italiana, selezionata per ridurre il rischio di reazioni avverse e supportare in modo efficace i percorsi di dieta ad esclusione.



MSM Pet Food fa il pieno di omega 3 e 6



Le crocchette monoproteiche al pesce della linea Pettys di MSM Pet Food offrono un duplice vantaggio nutrizionale: l'unica fonte proteica garantisce alta tolleranza e un'elevata digeribilità. Inoltre questa materia prima è naturalmente ricca di omega 3 e 6, fondamentali per la salute di pelle, pelo e per il benessere della retina e dell'attività cerebrale.



Schesir, l'umido completo per gatti esigenti



Schesir Exigent Mousse è un alimento completo e grain free per gatti adulti dal palato raffinato. Con vera carne di pollo e fegato d'anatra, texture morbida e appetitosa, studiata per soddisfare anche i gatti più esigenti e favorire l'idratazione quotidiana.

Happety, la scelta nutrizionalmente bilanciata



Happety gusto maiale è un alimento ideale per cani con sensibilità alimentari: una sola fonte proteica animale, altamente digeribile e nutrizionalmente bilanciata. La formula offre un supporto al benessere, favorendo l'assimilazione dei nutrienti e riducendo il rischio di reazioni avverse.



ItalianWay utilizza proteine idrolizzate di salmone



ItalianWay Hypoallergenic Salmone e Aringhe è un alimento completo e bilanciato indicato per i cani che hanno manifestato problemi di allergie o intolleranze. La formulazione, senza glutine e OGM, utilizza proteine idrolizzate di salmone, fonte essenziale per limitare il rischio allergenico. La freschezza del pesce conserva le sostanze nutritive, mentre gli acidi grassi omega 3 ed EPA proteggono gli organi interni e combattono le infiammazioni.

Disugual cala il doppio tris per il cane e il gatto



Disugual rinnova Metabolic Balance Hypoallergenic con tre gusti per il cane (quaglia, coniglio e cinghiale) e tre per il gatto (oca, coniglio e sogliola). Le diete offrono gusti diversi per soddisfare il pet con sensibilità alimentari. La gamma è disponibile in formato da 400 g per il cane e da 85 g per il gatto.



Hill's nutre il cane adulto di taglia media



Hill's Science Plan Hypoallergenic Adult Medium al Salmone è un alimento completo per cani adulti di taglia media da 1 a 6 anni con cute e stomaco delicati, con limitate proteine nuove di alta qualità e senza cereali. Il salmone di qualità elevata è l'unica fonte di proteina animale. La formula include anche patate e altri ingredienti facilmente digeribili e delicati per lo stomaco. Gli acidi grassi omega 3 e 6 offrono un sano nutrimento della cute.



Vetrina prodotti

Proteine assimilabili fino al 98% con Almo Nature



HFC Our Best Sterilised è la proposta di Almo Nature per il gatto adulto e sterilizzato, formulata con un basso contenuto di magnesio, per ridurre il rischio di formazione di cristalli di struvite. La carne o il pesce 100% fresco come primo ingrediente garantiscono un'elevata digeribilità, con proteine assimilabili fino al 98,73% a beneficio del microbiota intestinale. Tutte le ricette sono inoltre monoproteiche, senza glutine e arricchite da mirtilli rossi.



Farmina combina maiale e patate

Farmina VetLife Hypoallergenic Pork&Potato contiene una singola proteina animale, un'unica fonte di carboidrati e una sola fonte di grassi. Questo alimento è formulato scientificamente ed efficace contro le reazioni avverse al cibo.



Oasy propone 16 referenze con singola proteina animale

La linea di alimenti secchi Oasy One Animal per cani comprende 16 referenze preparate con il 48% di una sola fonte proteica animale a scelta fra agnello, salmone, maiale, coniglio, anatra o cinghiale e riso. Adatti anche a cani con particolari sensibilità alimentari, questi alimenti sono altamente digeribile, senza glutine e ricco di gusto. La gamma è segmentata per fasi di vita e taglia. I pack sono richiudibili.



Royal Canin mantiene in salute la pelle e il sistema digestivo

Royal Canin Hypoallergenic è un alimento dietetico completo per cani indicato per la riduzione di intolleranze a ingredienti e sostanze nutritive. La formula contiene proteine idrolizzate a basso peso molecolare per aiutare a ridurre il rischio di reazioni avverse al cibo. Il prodotto contribuisce al mantenimento della barriera cutanea protettiva naturale, mentre l'integrazione di EPA e DHA favorisce l'integrità del sistema digestivo.



Benessere per il cucciolo e il cane adulto con Purina Pro Plan



Purina Pro Plan Veterinary Diets Canine HA Hypoallergenic è un alimento dietetico completo per cuccioli e cani adulti. La formula contiene proteine idrolizzate a basso peso molecolare, carboidrati purificati e acidi grassi omega 3. Formulato per ridurre il rischio di reazioni avverse al cibo e favorire digeribilità, salute cutanea e benessere intestinale.



Happy Dog combina quaglia e castagna

Happy Dog Vet Hypersensitivity è un alimento dietetico completo per cani, formulato per ridurre le intolleranze alimentari. Con quaglia come unica fonte proteica e castagna come unico carboidrato, è privo di glutine e cereali, ideale per la dieta a esclusione.



Ricetta a basso contenuto di allergeni per Eukanuba



Eukanuba grain free è completo ed equilibrato per ogni tipo di razza, taglia e fase di vita. La ricetta a basso contenuto di allergeni è formulata per cani con sensibilità ai cereali. Questo cibo è ricco di proteine animali di alta qualità, fonti di carboidrati alternative e tutte le vitamine, i minerali e le sostanze nutritive essenziali necessari per una crescita e uno sviluppo sani. La miscela di fibre prebiotiche FOS, MOS e polpa di barbabietola favorisce una sana digestione, mentre le fonti naturali di omega 6 e 3 favoriscono una pelle sana e un pelo lucido.



Marpet aggiunge estratti di melissa e valeriana



AequilibriaVet di Marpet è unisce la qualità delle singole fonti proteiche animali, adatte anche ai soggetti più sensibili, alle proprietà degli estratti di melissa e valeriana, dall'azione rilassante. La gamma è pensata per offrire un'alimentazione completa sempre più bilanciata ed è disponibile in assortimento di gusti in lattine da 150 g e 400 g per il cane, quest'ultima forte di una nuova e perfezionata formulazione.



Prolife è disponibile in versione Mini e Medium/Large



Prolife Diet Hydrolysed Hypoallergenic è un alimento completo dietetico per cani con intolleranze alimentari. Disponibile in versione Mini e Medium/Large, contiene proteine idrolizzate, favorisce la digestione e riduce il rischio di reazioni avverse.

